

LA RASSEGNA

«Il loto e il grattacielo» La nuova Cina a Como

Avvocati, architetti, imprenditori e giornalisti sono loro i nuovi «esploratori» del pianeta Cina. L'iniziativa «Il loto e il grattacielo», da domani a sabato 13 maggio a Como, racconta attraverso le testimonianze di chi vive e lavora lì e di chi ne studia la cultura, il fascino millenario e le nuove sfide della Terra di Mezzo. Dal mondo del lavoro (convegno «Nuove professioni in Cina», venerdì dalle 9), emerge la crescente richiesta da parte di aziende e istituzioni di mediatori culturali, figure oggi fondamentali. «Miseria



nelle campagne e microchip in città: sono gli estremi di un Paese che ha in sé molte contraddizioni – osserva **Fabio Cavaleri** corrispondente da Pechino del *Corriere della Sera* – ma ha anche potenzialità enormi con cui l'Italia deve imparare a confrontarsi».

Un'occasione per iniziare è la tavola rotonda su usi, costumi e vita quotidiana in Cina, cui partecipa Cavaleri, e dove si parla di Internet,

musica punk, pubblicità e romanzi rosa (sabato 13 dalle 9.30). Cornice della rassegna una mostra di stampe del XVIII secolo e cerimonie del the (giovedì e sabato); per i bambini, laboratori di aquiloni (venerdì e sabato). Tra gli ospiti **Marco Müller**, direttore del Festival di Venezia, che racconta i primi cento anni del cinema cinese e presenta il film «La guerra dei fiori rossi», nella foto (anteprima nazionale) del diciassettenne Zhang Yuan (venerdì 12 maggio ore 17 e 21). (s.col.)

.....
Como, Biblioteca Comunale, piazzetta Lucati 1, 11-13 maggio.
Ingr. libero, tel. 031.30.10.37, www.associazionecaracol.org

CORRIERE DELLA SERA ■ MERCOLEDÌ 10 MAGGIO 2006

15

CULTURA & TEMPO LIBERO

LA VERNICE
Santiago raccontata dagli artisti

Santiago de Compostela verso la 17ª Biennale di Venezia. In alto: l'opera di Santiago de la Torre. In basso: l'opera di Santiago de la Torre. In basso: l'opera di Santiago de la Torre.

Santiago de la Torre, *Blanco y Negro*, 2005. In alto: l'opera di Santiago de la Torre. In basso: l'opera di Santiago de la Torre.

L'INCONTRO

Alain De Benoist, maître à penser senza etichette



Un'etichetta che non gli è mai mancata, quella di filosofo della "nuova destra", di cui intrattiene i lettori anche con il nuovo libro, «Ultimo anno (10 anni di fine secolo)» edito da Sellerio. Alain De Benoist (filosofia, passato alla Libreria Marsilio) ha 74 anni, è stato alla 21. ed. del Festival del libro di Torino. Per informazioni: alaindebenoist@liberliber.com o www.alaindebenoist.com

Com'era a Maurizio Calvesi di *Il Corriere*. Spiega Calvesi: «Il libro contiene il giudizio del filosofo sugli eventi di fine secolo, del 1989 in particolare, della guerra di Serbia e della globalizzazione. Sul tema del pensiero contemporaneo, sulle analisi di Benoit dei concetti di "destra" e "sinistra", si mescolano le riflessioni personali dell'intervistato, presentate nel '78 dall'Académie Française con il saggio «Vista da destra». «Ultimo

anno» è scritto in un'ottica di prosa, Calvesi, che dal libro è stato estratto per essere pubblicato da Sellerio. «L'ultimo anno» è scritto in un'ottica di prosa, Calvesi, che dal libro è stato estratto per essere pubblicato da Sellerio. «L'ultimo anno» è scritto in un'ottica di prosa, Calvesi, che dal libro è stato estratto per essere pubblicato da Sellerio.

L'INIZIATIVA

Quattro passi tra le guglie al tramonto



È un evento da non perdere: l'apertura delle terrazze del Duomo, già meta di 150 artisti il giorno con partite di mille in estate. Per la prima volta, infatti, da quando, alla metà dell'Ottocento, le Terrazze di marmo di Candoglia hanno assunto la loro attuale fisionomia, sarà possibile godere in libertà passeggiata al tramonto con vista mozzafiato su un scenario

formato da archi rampanti, le faccinate, le 152 guglie abitate da un silenzioso popolo di 1.800 statue. Merito della Venanzio Fabozzi del Duomo che ha deciso di prolungare l'orario di apertura delle Terrazze dal mercoledì alla domenica fino alle 21. L'ingresso è gratuito. L'accesso per l'ascensore è quello del Lato Nord (la fronte alla Rinascenza). Info: 02.72.022.866.

TENDENZE / Quattro incontri alla Feltrinelli con autori famosi ed emergenti

Son precario, dunque scrivo

Il tema del lavoro flessibile domina la nuova letteratura



Un tempo Guy Debord, l'autore de «La società dello spettacolo», scrive su un muro «Non lavorare mai». Oggi, a decenni di distanza, la provocazione è quasi realtà se si aggiunge un «va tempo indeterminato». Una turbine di impieghi occasionali — precari o flessibili a seconda del punto di vista — ha trasformato il mondo del lavoro con sigle che vanno dal co.co.co. al co.co.pro allo stage. È un cambio dei tempi, ed è tra i pochi temi attuali emersi nella recente letteratura italiana. Ad aprire l'indagine nel 2004 sono stati il ritmo ininterrotto di «Passa Caffè» (Sironi) di Giorgio Falco, dove incontravi scattatori occasionali di cantieri come ragazze dei telefoni erotici, e il neretto «Nicola Rubino è entrato in febbraio» (Foltrini) di Francesco Deio, cronaca della vita alla catena di montaggio durante un contratto di fatturazione.

Dopo due anni il tema si è quasi fatto genere a sé, tanto che a partire da questo giovedì presso la Feltrinelli Libri e Musica (piazza Piemonte 2, tel. 02.47.35.47) si terrà il ciclo «Una repubblica affollata sul lavoro»: quattro incontri, sempre alle 18.30, per diversi autori che negli ultimi mesi hanno affrontato l'argomento «precario».

Ed è partendo da queste agenzie che è nato «Mi spaziano ma non m'impiego» (Einaudi) di Andrea Bajani, una «Guida di viaggio per lavoratori flessibili tra inchiesta e satira utile per occupare i periodi delle vacanze dalla disoccupazione». «Ho tentato di essere varie persone — spiega Bajani che si è presentato alle agenzie con vari travestimenti, dal laureato in legge all'ingegnere petrolifero — perché il precario interessa trasversalmente molte classi sociali. E, con è stata la ricerca di lavoro? «Divertente e inquietante, perché se da fuori ti agguato presentato un mondo meraviglioso dove è bello lavorare "ogni tanto", di fronte al cliente spesso c'è un atteggiamento di commiserazione».

INCIPIT D'AUTORE

ALDO NOVE
Quando ho scritto *Supersuobinda*, dieci anni fa, volevo raccontare una generazione di trentenni privi di futuro...

Aldo Nove, 38 anni, nato a Viggiù (Brescia) — Mi chiamo Roberto, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese» (Einaudi). Incontro domani, ore 19.30

ANGELO FERRACUTI
Dallo *Castelli l'ho visto per la prima volta a Montefalco lo scorso 18 settembre*, in occasione della manifestazione «Amianto mai più»...

Angelo Ferracuti, 46 anni, marchigiano nato a Fermo. «Lo risorse umano» (Feltrinelli). Incontro, venerdì 19 maggio, ore 18.30

ANDREA BAJANI
Basta, parlare di precari. I precari non esistono, e se mai sono esistiti adesso sono estinti. La legge 30, meglio conosciuta come legge Biagi, lo dice...

Andrea Bajani, 31 anni, nato a Roma. «Mi spaziano ma non m'impiego» (Einaudi). Incontro giovedì 20 maggio, ore 18.30

MARIO DESIATI
Quando è iniziata la guerra eravamo tutti più sani, più calmi, più felici, anche più belli. È iniziata una guerra che non abbiamo voluta...

Mario Desiati, 29 anni, di Martini Franca (Taranto). «Vita precario e amore eterno» (Mondadori). Incontro mercoledì 10 maggio, ore 18.30

LA RASSEGNA

«Il loto e il grattacielo» La nuova Cina a Como

Avvocati, architetti, imprenditori e giornalisti sono i nuovi «operatori» del pianeta Cina. L'iniziativa «Il loto e il grattacielo», da domani a sabato 10 maggio a Como, racconta attraverso le testimonianze di chi vive e lavora lì e di chi ne studia la cultura, il fascino millenario e le nuove sfide della Terza di Mezzo. Dal mondo del lavoro (colegno «Nuove professioni in Cina», venerdì dalle 9), emerge la crescente richiesta da parte di aziende e istituzioni di mediatori culturali, figure oggi fondamentali. «Materia delle campagne e micro-cinchi» in città sono gli estremi di un Paese che ha in sé molte contraddizioni: ossera Fabio Cavallera corrispondente da Pechino del *Corriere della Sera* — ma ha anche potenzialità enormi con cui l'Italia deve imparare a confrontarsi. Un'occasione per iniziare la tavola rotonda su arti, costumi e vita quotidiana in Cina, cui parteciperà Cavallera, e dove si parla di Internet, musica punk, pubblicità e rotazione rosa (sabato 13 dalle 9.30). Cronaca della rassegna una mostra di stampe del XVIII secolo e cerimonie del (giovedì e sabato), per gli ospiti Marco Müller, direttore del Festival di Venezia, che racconta i primi cento anni del cinema cinese e presenta il film «La guerra dei fiori rosse», nella foto (intermedia nazionale) del diciassettenne Zhang Yuxin (venerdì 12 maggio ore 17 e 21). (s.c.s.)

Cons. Biblioteca Comunale, piazzetta Lucini 1, 11-13 maggio
Info: libro, tel. 031.26.16.31, www.associazionevolontari.org

RENNASPORT
ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA CALZATURE - BORSE E PELLETTERIA
LA STOCK HOUSE GRANDI FIRME A DUE PASSI DAL DUOMO
IL RISPARMIO SENZA LA QUALITÀ NON È VERO RISPARMIO
TUTTE LE COLLEZIONI E LE GRIFES DEI NEGOZI RENNA SPORT
SCONTATE DEL 50% - 70%
Alcuni esempi fino a esaurimento scorte:
Giubbini primavera da 99,00 € a 29,00 €
Pantaloncini in cotone felpato, cotone, fraso lana da 320,00 € a 99,00 €
Sandali firmati da 29,00 € a 15,00 €
Dorcia L. Soprano Giocattoli Cilindri con pietre e borchie da 300,00 € a 188,00 €
Abito Tasmania da 99,00 € a 59,00 €
Pantaloncini Tasmania da 99,00 € a 10,00 €
T-shirt e camicie cotone da 99,00 € a 39,00 €
Scarpe uomo/donna Stone Haven jeans uomo/donna firmati da 99,00 € a 59,00 €
COSTONE CON MAGLIE, T-SHIRT, ECC... TUTTO A 9,90 €

Via Paolo da Cannobio, 8 Milano MM1 Duomo MM3 Mifaneri Tel. 02.7299.4539
GRANDI CONTINUATO da martedì a sabato 10,00/19,30 Lunedì 13,00/19,30

LA GUIDA

Milano, passeggiate doc con Finardi, Gerry Scotti e...

Come si scopre Milano? A piedi, al massimo in bici. Attraverso itinerari non canonici, suggeriti da noti personaggi che in città ci sono tutti, ci lavorano o ci vivono. Da oggi c'è una nuova guida nelle tasche dei milanesi: è «L'ammira Milano», dieci passeggiate d'autore alla scoperta della città. Insolito e divertente, illustrato e ricco di indicazioni pratiche (ristoranti, negozi, curiosità, musei), il libretto si propone come un atto d'autore verso la metropoli, al tempo stesso un'ispirazione a vertice sotto una luce diversa: in tutti i suoi aspetti, non solo quelli monumentali e tradizionalmente turistici. Ogni percorso «filtra» un diverso quartiere attraverso ricordi e invenzioni letterarie di dieci autori: personaggi dello spettacolo, scrittori, giornalisti, artisti (Gerry Scotti, nella foto, Eugenio Finardi, Piero Colapetro, Pao, Gianni Bonoldo, Alessandra Appiano, Nicoletta Rusconi, Nina Debbiochi, Alessandro Bertante e Alessandro Beretta). Lo showman Scotti porta il lettore dal Corretto a piazza Duomo, sulle tracce dei suoi vagabondaggi adolescenziali. Il writer Pao gli fa osservare il Naviglio Grande attraverso gli occhi di un trentenne. Il cantautore Finardi associa le tappe della sua storia personale insieme a quelle della Milano in bianco. Il pallista Bonoldo manda il suo strepitoso investigatore a zompo per il centro, da Duomo al Ticinese, sul filo della memoria. (Chiara Venturoli)

«CAMPIONIAMILANO» Edizioni Nu Reply, € 16, in libreria da oggi, presentazione fine via Torino, 3 maggio, ore 18.30

www.elleciStudio.it

elleciStudio - como